

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

del giorno 26 luglio 2024

Adunanza straordinaria di prima convocazione

**OGGETTO:** Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267/2000.

L'anno duemilaventiquattro addì ventisei del mese di luglio alle ore 18,30 nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	MANDIROLA Enrico	X	
2	DAGLIO Angelo	X	
3	PERFUMO Giorgio	X	
4	DAVIO Sara	X	
5	DEMICHELI Andrea		X
6	FARAVELLI Rita in Cioccale	X	
7	RASCHIA Daniela in Medicina	X	
8	SPANGARO Manuele	X	
9	NUCCI Matteo Gianni	X	
10	RIVERA Marzio	X	
11	SARTOROTTI Graziella in Galluzzi	X	
<b>TOTALI</b>		10	1

con l'assistenza del Dott. Giovanni OLIVOTTO, Segretario Comunale; sono presenti in loco, nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legge, il Sindaco Dott. MANDIROLA Enrico e i Consiglieri: DAGLIO Angelo, PERFUMO Giorgio, FARAVELLI Rita, RASCHIA Daniela, SPANGARO Manuele, NUCCI Matteo Gianni RIVERA Marzio e SARTOROTTI Graziella, gli altri Consiglieri che risultano presenti e il Segretario Comunale Dott. Giovanni OLIVOTTO, sono collegati tramite la piattaforma Meet. La seduta consiliare viene videoregistrata Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Dott. MANDIROLA Enrico, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

**PARERI ESPRESSI DAI RESPONSABILI DEI SERVIZI SULLA  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

TECNICO-PROCEDURALE: Favorevole

Il Responsabile del Servizio

\_\_\_\_\_  
Dr. Enrico Mandirola

TECNICO-CONTABILE: Favorevole

Il Responsabile del Servizio

\_\_\_\_\_  
Dr. Enrico Mandirola

Art. 153, comma 5 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267:

Visto di regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti sullo stanziamento.

Il Responsabile del Servizio

\_\_\_\_\_  
Dr. Enrico Mandirola

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 in data 12 dicembre 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 in data 29 marzo 2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2022, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a € 276.813,46;

**VISTO** l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

**VISTO** altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

*“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o,*

*in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”*

**RICHIAMATO** inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

**RITENUTO** necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2024;

**VISTO** che il Responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

**TENUTO** conto che i Responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

**RILEVATO** inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

**RILEVATO** che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti;

**TENUTO** conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio e sulla base delle previsioni sull'andamento degli incassi e pagamenti il fondo cassa finale risulta essere positivo;

**CONSIDERATO** che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2024 dell'Amministrazione Comunale e nessuna società ad oggi ha chiesto interventi per copertura perdite;

**CONSIDERATO** anche, che allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

**CONSIDERATO** inoltre che lo stanziamento a bilancio 2024-2026 del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate salvo l'aggiornamento previsto con la variazione di assestamento a seguito dell'aumento della previsione TARI

**DATO** atto che con deliberazione G.C. n. 17 del 11/07/2024, è stata effettuata, pur non sussistendo l'obbligo per questo Comune (essendo inferiore ai 15.000 abitanti), la verifica dello stato di attuazione dei programmi 2024/2026;

**TENUTO** conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti allegati;

**PRESO** atto che occorre:

- applicare avanzo libero da destinare a spese d'investimento per interventi nell'ambito della viabilità (€ 10.000,00);
- applicare l'avanzo accantonato per il fine mandato del Sindaco pari ad € 3.199,33;
- applicare parte dell'avanzo vincolato da trasferimenti per rimborso allo stato ristori specifici di spesa covid pari ad € 346,00;
- effettuare alcuni storni tra capitoli di entrata e di uscita;

**RITENUTO**, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

**PRESO** atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*"

**RILEVATO** che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: “(...) *il risultato di competenza (w1) e l’equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l’equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell’esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l’obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell’equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l’effettiva capacità dell’ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio***”;

**ACQUISITO** il parere favorevole dell’organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell’art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**CON** voti unanimi favorevoli espressi ai sensi di legge;

**DELIBERA**

**DI APPORTARE** al bilancio di previsione 2024-2026, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell’art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nei prospetti A e B, di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
AVANZO LIBERO APPLICATO	+ 10.000,00 €	0,00 €	0,00 €
AVANZO ACCANTONATO APPLICATO	+ 3.199,33 €	0,00 €	0,00 €
AVANZO VINCOLATO APPLICATO	+ 346,00 €	0,00 €	0,00 €
VARIAZIONE ENTRATA IN AUMENTO	+ 7.612,00 €	+ 5.737,00 €	+ 5.345,00 €
VARIAZIONE ENTRATA IN DIMINUZIONE	- 30.692,00 €	- 25.000,00 €	- 25.000,00 €
<b>TOTALE VARIAZIONE ENTRATA</b>	<b>- 9.534,67 €</b>	<b>- 19.263,00 €</b>	<b>- 19.655,00 €</b>
VARIAZIONE SPESA IN AUMENTO	+ 21.160,74 €	+ 6.232,00 €	+ 5.840,00 €
VARIAZIONE SPESA IN DIMINUZIONE	- 30.695,21 €	- 25.495,00 €	- 25.495,00 €
<b>TOTALE VARIAZIONE SPESA</b>	<b>- 9.534,47 €</b>	<b>- 19.263,00 €</b>	<b>- 19.655,00 €</b>

**DI ACCERTARE**, ai sensi dell’art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell’istruttoria effettuata dal Responsabile finanziario di concerto con i Responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese

correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

**DI DARE** atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- non risulta necessario, sulla base di quanto sopra esposto, adottare provvedimenti per ripristinare il pareggio di bilancio;

**DI ALLEGARE** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;

**DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

**CON SUCCESSIVA** separata votazione unanime e palese, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere all'asestamento.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.TO Enrico MANDIROLA

F.TO Giovanni OLIVOTTO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 27/07/2024 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e s.i.m.)

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

F.TO Marco FIORUCCI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno.....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000 e s.i.m.);
- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c.1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal                      al                      senza opposizioni.

Dalla residenza comunale, li

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

.....  
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

.....